

Codice A1814A

D.D. 7 dicembre 2016, n. 3587

**Autorizzazione idraulica per la manutenzione del by-pass in sponda idrografica SX del Torrente Lemme, facente parte dell'opera trasversale dell'ENI S.p.A., a monte del ponte della S.P. n. 160 in Comune di Gavi (AL). Richiedente: Ditta TRE COLLI S.p.A.**

La Ditta TRE COLLI S.p.A., con sede legale in Via Sandro Pertini n°17 nel Comune di Fidenza (PR), P. IVA n° 00166640342, con Nota ns. Prot. n°48892 del 16/11/2016, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la manutenzione del by-pass in sponda idrografica SX del T. Lemme, facente parte dell'opera trasversale dell'ENI S.p.A., in Comune di Gavi (AL).

La Ditta TRE COLLI S.p.A., ha in essere un contratto per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli oleodotti per conto della società ENI S.p.A. – Divisione Refining & Marketing, richiede l'autorizzazione per la manutenzione del dissabbiatore sito nel T. Lemme, in Comune di Gavi, a monte del ponte della S.P. n°160, opera che consente il recupero di prodotti petroliferi fuoriusciti a seguito di rottura dell'oleodotto presente a monte.. A seguito di controlli è emerso che il by-pass, costituito da una tubazione di diametro 75 cm presente in sponda idrografica SX del T. Lemme, risulta parzialmente occluso e danneggiato.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dell'Ing. Gabriele REPETTO, in base ai quali è prevista la realizzazione dell'intervento di manutenzione consistente nei seguenti lavori:

- scavo a sezione obbligata in sponda SX del T. Lemme, nella fascia di rispetto del R.D. 523/1904, dal piano campagna alla quota del tubo posto alla profondità di circa 3,5 metri;
- sostituzione delle parti danneggiate della tubazione;
- ritombamento degli scavi.

A seguito dell'esame dell'istanza e degli atti progettuali, la realizzazione degli interventi in argomento può nel complesso ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sottoriportate:

1. ad ultimazione lavori dovrà essere ripristinata la quota del piano campagna.

Tutto ciò premesso,

**IL DIRIGENTE**

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I.) e s.m.i.;
- vista la L.R. n°12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- visto il regolamento regionale n°14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta TRE COLLI S.p.A., con sede legale in Via Sandro Pertini n°17 nel Comune di Fidenza (PR), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) l'intervento deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- 2) le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- 3) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di un anno, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- 4) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale Alessandria-Asti, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- 5) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico;
- 6) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato la manutenzione del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa l'autorizzazione di questo Settore;
- 7) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- 8) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento ai sensi dell'art.23 lettera a) del regolamento regionale n°14/R del 06/12/2004 e s.m.i..

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Arch. Mauro FORNO